



CORSO DI LAUREA IN DIREZIONE AZIENDALE

Verbale della riunione del Comitato di indirizzo del 14 febbraio 2024

Mercoledì 14 febbraio 2024, alle ore 14:00, si è riunito in modalità mista (sia in presenza che in collegamento telematico) il Comitato di indirizzo del corso di laurea magistrale in Direzione Aziendale, giusta convocazione del 06.02.2024. La riunione si è svolta presso l'aula 5 di Palazzo delle Scienze e sulla piattaforma MSTeams.

Sono intervenuti in presenza, oltre al Presidente del CdLM in Direzione Aziendale, Prof. Antonio Leotta, i seguenti componenti del Comitato d'Indirizzo:

- Dott. Orazio Arancio (Presidente Federrugby Sicilia);
- Dott. Giuseppe Falzone (CFO Free Mind Foundry s.r.l.);
- Dott.sa Sabrina Ravalli (Responsabile Risorse Umane PFE s.p.a).

Sono intervenuti in presenza anche i docenti Francesco Garraffo (Professore nel settore "Economia e Gestione delle Imprese"), Carmela Rizza (Professoressa nel settore "Economia Aziendale"), Daniela Ruggeri, (Docente nel settore "Economia Aziendale").

Sono altresì presenti in collegamento telematico i seguenti componenti del Comitato d'Indirizzo:

- Dott. Rosario Natale Caffo (Expansion Manager Ikea Italia);
- Dott. Giovanni Giuseppe Coci (KPMG);
- Ing. Marcello San Biagio (Division Manager STMicroelectronics, GPA & RF Division);
- Dott. Giuseppe Ursino (ONG Osservatorio e-Medine);
- Dott. Gaetano Vecchio (Amministratore Delegato Cosedil s.p.a. – Presidente Confindustria Sicilia).

È presente in collegamento telematico anche Marco Galvagno (Professore nel settore "Economia e Gestione delle Imprese").

In apertura di riunione, il prof. Leotta ringrazia tutti i presenti, dando il benvenuto ai nuovi componenti del comitato di indirizzo, e invitando ciascuno ad una breve presentazione. Il prof. Leotta sottolinea quindi l'importanza strategica che il comitato di indirizzo ha per i diversi corsi di studio ribadendo la rilevanza della interazione con gli stakeholder soprattutto in occasione della presentazione di azioni di miglioramento della qualità della didattica e dell'organizzazione del corso di studio.

Il prof. Leotta ricorda ai presenti che il CdLM in Direzione aziendale è quello con il maggior numero di iscritti nell'Ateneo, dimostrando di rispondere ad una forte domanda di formazione manageriale proveniente dal territorio. Sottolinea inoltre le ottime performance del corso che è frutto di un percorso di riforma teso a rendere il corso ancora più aderente alle esigenze dei nuovi

contesti economici.

Il prof. Leotta descrive quindi ai presenti l'attuale assetto del corso, articolato nei quattro curricula: "Reporting e Controllo", "Imprenditorialità e Innovazione", "Marketing Management" e "Management della Sostenibilità e del Turismo", evidenziando che ciascun curriculum contempera l'esigenza di una maggiore specializzazione tematica dell'offerta formativa con la necessità di una formazione trasversale alle diverse aree disciplinari del corso.

Il prof. Leotta descrive le esperienze che negli ultimi anni hanno caratterizzato la didattica di buona parte degli insegnamenti del corso, tra cui il coinvolgimento di *testimonial* del mondo delle aziende e delle professioni, nonché lo svolgimento di progetti che hanno coinvolto le aziende sia durante la raccolta dei dati che nella presentazione dei risultati. Tra le ulteriori attività formative, il presidente cita l'erogazione di seminari professionalizzanti e i tirocini formativi, tra cui spicca l'esperienza del programma StageLab, attivo da oltre un anno e mezzo e che ha già raggiunto ottime performance.

Il prof. Leotta presenta quindi una serie di proposte di prossima attuazione che si qualificano come iniziative di miglioramento, alcune delle quali sollecitate dai rappresentanti degli studenti del corso. Tali iniziative riguardano incontri di orientamento degli studenti laureandi rispetto al mondo delle professioni e azioni di raccordo tra la domanda di lavoro e l'offerta dei laureati e laureandi disponibili.

Il prof. Leotta invita il Prof. Garraffo, in qualità di responsabile del programma StagLab, a presentare l'iniziativa e fornire un resoconto sui risultati raggiunti. Il prof. Garraffo prende la parola esponendo il programma sia nei suoi obiettivi principali sia nel suo iter procedurale che è ormai consolidato in quattro call annuali secondo un calendario predefinito e pubblicato sulla pagina web del corso. Il prof. Garraffo evidenzia l'incremento di offerte di tirocinio derivanti dalle aziende del territorio a cui si è accompagnato un incremento del numero di candidati a ciascuna call di offerte.

Conclusa la presentazione del programma StageLab da parte del prof. Garraffo, il prof. Leotta presenta la disponibilità del consiglio di corso ad accogliere eventuali proposte dei componenti del comitato di indirizzo su ciascuna delle iniziative presentate e apre il dibattito invitando ciascun componente del comitato ad intervenire.

Chiede di intervenire il dott. Vecchio esprimendo la sua disponibilità a collaborare sia sull'attivazione di tirocini che sulle altre iniziative descritte. Il dott. Vecchio evidenzia l'importanza di interventi formativi curati anche da non accademici su temi come il *project management*, che assume una crescente rilevanza nell'ambito gestionale. A seguire intervengono: il dott. Coci, che ribadisce la disponibilità ad accogliere studenti tirocinanti presso la sua Organizzazione e ad intervenire nelle aule; il dott. Ursino, che sottolinea l'impatto dirompente dell'intelligenza artificiale auspicando una trasformazione digitale nello svolgimento dei corsi con appositi riflessi sui relativi programmi; il dott. Falzone, che richiama l'attenzione sull'opportunità di una formazione che sia al tempo stesso teorica e professionalizzante, ricordando la rilevanza delle lingue straniere e di un'attitudine al *people management*; la dott.ssa Ravalli, che sottolinea l'importanza delle *soft-skills*, condividendo la rilevanza del *people management* come attitudine trasversale da potenziare; l'Ing. San Biagio, che evidenzia l'opportunità di creare sinergie tra le aziende del territorio e i dipartimenti universitari in merito alle specifiche competenze che aziende e università devono sviluppare insieme; il dott. Arancio, che richiama la necessità di fare sistema con il territorio e con le sue strutture e potenzialità per frenare i deflussi di giovani laureati verso altre aree geografiche. Il dibattito si chiude con l'intervento del prof. Galvagno che, ricordando le principali statistiche disponibili sulla soddisfazione dell'utenza studentesca, evidenzia l'opportunità di rinforzare la comunicazione dell'offerta formativa da parte dell'Ateneo su diversi canali nazionali.

Il prof. Leotta espone una sintesi dei principali punti emersi durante il dibattito, sintesi che viene approvata all'unanimità. Dopo aver constatato la mancanza di altri interventi, ringrazia e saluta gli intervenuti dichiarando chiusa la riunione alle ore 16.

Il Presidente

Prof. Antonio Leotta